# Es03: Amplificatore ad emettitore comune con BJT

Gruppo xx.y Mario Rossi, Anna Bianchi [non dimenticate i nomi]

23 ottobre 2150 [idem per la data]

# Schema del circuito e misura dei componenti circuitali

Il circuito che implementa un amplificatore ad emettitore comune con BJT é mostrato in figura 1. Il valore dei

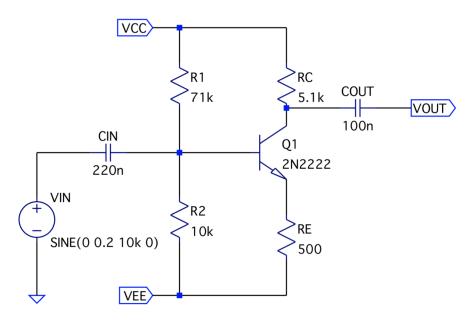


Figura 1: Schema circuitale amplificatore ad emettitore comune con BJT.

componenti utilizzati sono (per la nomenclatura riferirsi allo schema di figura 1):

$$R_1 = (\dots \pm \dots) k\Omega$$

$$R_2 = (\dots \pm \dots) k\Omega$$

$$R_C = (\dots \pm \dots) k\Omega$$

$$R_E = (\dots \pm \dots) k\Omega$$

$$C_{in} = (\dots \pm \dots) nF$$

$$C_{out} = (\dots \pm \dots) nF$$

# 1 Verifica del punto di lavoro

#### a) Polarizzazione del BJT, misura delle componenti quiescenti

Con  $V_{IN}$  sconnesso ed utilizzando il voltmetro digitale rispettivamente con fondo-scala ... per la misura di  $V_{BE}$ , ... per quella di  $V_{CE}$  e ... per la d.d.p. ai capi di  $R_C$ , abbiamo ottenuto i valori riportati in tabella per la misura delle componenti quiescenti di quelle grandezze, confrontati con quelli attesi. Per il calcolo delle incertezze sulle misure di tensione si è considerato....

## b) Stima di $h_{FE}$ , verifica della rigidità del partitore

Abbiamo misurato i seguenti valori per le d.d.p. ai capi di  $R_1$  ed  $R_2$ :

$$V_1^Q = (\cdots \pm \ldots) V, \ V_2^Q = (\cdots \pm \ldots) V$$

	misurato	atteso
$V_{BE}^{Q}$	$(\cdots \pm \ldots) V$	$(\cdots \pm \ldots) V$
$V_{CE}^{Q}$	$(\cdots \pm \ldots) V$	$(\cdots \pm \ldots)$ V
$I_C^Q$	$(\cdots \pm \ldots)  mA$	$(\cdots \pm \ldots)  mA$

Tabella 1: Valori misurati ed attesi per le componenti quiescenti al punto di lavoro del BJT.

da cui, dividendo per le rispettive resistenze e calcolando la differenza, risulta per la corrente quiescente di base:

$$I_1^Q = V_1^Q/R_1 = (\cdots \pm \dots) \mu A, \ I_2^Q = V_2^Q/R_2 = (\cdots \pm \dots) \mu A$$
  

$$\Rightarrow I_B^Q = I_1^Q - I_2^Q = (\cdots \pm \dots) \mu A$$

Dal rapporto della componente quiescente della corrente di collettore e di quella di base otteniamo infine una stima del guadagno in corrente del transistor di  $h_{FE}=\ldots\pm\ldots$ 

Inserire un commento sulla rigidità del partitore basato sul confronto delle correnti.

# 2 Risposta a centro-banda

#### a) Sfasamento

Inviando all' ingresso dell' amplificatore un segnale sinusoidale di frequenza 10 kHz ed ampiezza 200 mV, osserviamo in ingresso/uscita le forme d' onda riportate in figura 2 registrate su Ch1/Ch2 dell' oscilloscopio:

Inserire l'immagine dell'oscilloscopio dopo opportuna regolazione dei fondo-scala.

Figura 2: Segnali di ingresso/uscita per l'amplificatore a centro-banda.

Inserire un commento su quanto osservato ed una misura dello sfasamento tra  $V_{in}$  e  $V_{out}$ .

#### b) Misura del guadagno

Fissata la frequenza di  $V_{IN}$  al valore precedente, ne abbiamo variato l'ampiezza in un intervallo di linearità dell'uscita. I valori misurati per le ampiezze sono riportati in tabella 2. Spiegare come sono stati ottenuti

Tabella 2: Ampiezza segnali di ingresso/uscita in zona lineare dell' amplficatore

$V_{in}  (\mathrm{mV})$	$V_{out}$ (V)
±	±
±	±
±	±
±	±
±	±
±	±
±	±

Mediante interpolazione lineare dei punti misurati otteniamo spiegare con quale funzione avete interpolato i dati il grafico mostrato in figura 3 ed i seguenti parametri del fit:

$$A_v = (\dots \pm \dots)$$

$$\chi^2/ndof = \dots/\dots$$

Inserire sopra il plot di  $V_{OUT}$  v<br/>s $V_{IN}$  con la retta di best-fit Inserire sotto il grafico dei residui normalizzati

Figura 3:  $V_{OUT}$  in funzione di  $V_{IN}$  nella zona di linearità dell'amplificatore, con sovrapposta funzione di best-fit.

#### c) Limiti di linearità

L' uscita si mantiene lineare finché l' ampiezza dell' ingresso non raggiunge un valore  $V_{in} = (\dots \pm \dots) \,\mathrm{mV}$ , in corrispondenza del quale si osserva il *clipping* della concavità . . . di  $V_{out}$ , come appare nel plot a sinistra di figura 4.

Discutere come in corrispondenza di quel limite il BJT esca dalla zona di linearità.

Clipping di  $V_{out}$  sulla sua semi-onda . . .

Clipping di  $V_{out}$  su entrambe le semi-onde

Figura 4: Clipping di  $V_{out}$  per ampiezza  $V_{in} = \dots$  (sinistra) e  $V_{in} = \dots$  (destra).

#### d) Simmetria del clipping e punto di lavoro

Aumentando ulteriormente l'ampiezza dell'ingresso oltre  $V_{in} = (\dots \pm \dots)$  mV il segnale di uscita satura anche sulla semi-onda ..., come mostrato a destra in figura 4.

Discutere l'asimmetria del clipping in termini dell'asimmetria del punto di lavoro sulla retta di carico e mettere in relazione ciascuno stato con la polarizzazione del BJT (per una migliore comprensione potrebbe essere utile visualizzare  $V_B$  e  $V_C$ , quest' ultimo a monte di  $C_{out}$ .)

# 3 Risposta in frequenza

#### a) Plot di Bode

Mediante l' utilizzo del Network Analyzer abbiamo ottenuto i plot di Bode in ampiezza e fase mostrati in figura 5.

Ottimizzate le scale per una migliore visualizzazione (ad es. conviene per ovvi motivi fissare a 180 gradi l'offset della fase). Fate in modo che sullo screenshot siano leggibili le impostazioni; in caso contrario riportatele esplicitamente nel testo.

Inserire lo screenshot con i plot di Bode

Figura 5: Plot di Bode in ampiezza (sopra) e fase (sotto) per l'amplificatore.

### b) Frequenze di taglio

Dal plot precedente abbiamo stimato i seguenti valori per le frequenze di taglio dell' amplificatore:

Spiegate il metodo utilizzato ed il criterio seguito nella stima delle incertezze.

## c) Frequenza di taglio inferiore, confronto con il valore atteso

La frequenza di taglio inferiore discende dal filtro passa-alto posto sullo stadio di ingresso dell' amplificatore, il cui valore atteso  $\grave{e}$ 

 $\bar{f}_H = \text{scrivere formula in termini dei componenti circuitali} = ( \pm ) \text{Hz}$ 

Discutere il confronto (accordo o ragioni di eventuali discrepanze) tra  $f_H$  ed  $\bar{f}_H$ .

### d) Andamento ad alte frequenze

Discutere qualitativamente l'andamento del guadagno intorno alla frequenza di taglio superiore sulla base del modello del BJT ad alta frequenza e grossolanamente (ovvero a livello di ordini di grandezza), il suo accordo con quanto atteso.

#### Conclusioni e commenti finali

Inserire eventuali commenti e conclusioni finali

### Dichiarazione

I firmatari di questa relazione dichiarano che il contenuto della relazione è originale, con misure effettuate dai membri del gruppo, e che tutti i firmatari hanno contribuito alla elaborazione della relazione stessa.